

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01254203
ESC - Ente schedatore	M397
ECP - Ente competente	M397

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	12
RVER - Codice bene radice	1201254203

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Sala delle Arti e dei Mestieri
OGTP - Posizione	parete nord/ ovest

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ratto di Salea
SGTT - Titolo	Ratto di Salea

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Tivoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Villa d'Este
LDCU - Indirizzo	Piazza Trento, 5
LDCS - Specifiche	piano nobile/ penultima stanza

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
---------------	----

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1926
DTSF - A	1926
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
ADT - Altre datazioni	1925
ADT - Altre datazioni	1928
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Notte Emilio
AUTA - Dati anagrafici	1891/ 1982
AUTH - Sigla per citazione	AVE00001
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ministero della Pubblica Istruzione
CMMD - Data	1925
CMMC - Circostanza	campagna di restauro di Villa d'Este
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	225
MISN - Lunghezza	180
MIST - Validità	ca
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1953/03/26
RSTS - Situazione	campagna di restauro per danni di guerra
RSTE - Ente responsabile	Ministero della Pubblica Istruzione
RSTR - Ente finanziatore	Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale Antichità e Belle Arti

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il riquadro, di forma quadrata, poggia su un alto basamento in trompe-l'oeil ed è circondato da una cornice a motivi decorativi che corre lungo tre lati. Nella parte superiore si alternano i due simboli della casata degli Este: l'aquila e il giglio. Lungo i lati, invece, gli elementi decorativi sono interrotti da figure di piccole dimensioni da mettere in relazione con le scene vicine: a sinistra San Rocco, protettore dei carrettieri, a destra la Madonna degli Orti, protettrice degli ortolani. Al centro del riquadro, tra cornucopie e festoni, una lapide marmorea in trompe-l'oeil - sostenuta da una cariatide e decorata sulla sommità dall'aquila estense - presenta il tondo monocromo contenente l'episodio del ratto di Salea. Al centro del tondo si stagliano i corpi di Salea e di Cateto, mentre sullo sfondo, a sinistra, si vede il corpo del re Anio che sta per annegare nelle acque del fiume Aniene.

DESI - Codifica Iconclass

95A(CATETO) : 95B(SALEA) : 42D231 : 95A(ANIO) : 31E225 : 25H213(+1)

DESI - Codifica Iconclass

25GG41(GIGLIO) : 25F33(AQUILA) : 48A981

DESI - Codifica Iconclass

48A983 : 48A984 : 92B11221 : 48A9875 : 25F33(AQUILA) : 48C1642

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

PERSONAGGI: CATETO; SALEA; ANIO. FIUMI: ANIENE. PAESAGGIO.

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

ARALDICA: GIGLI; AQUILE. DECORAZIONI: MOTIVI GEOMETRICI.

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

DECORAZIONI: ELEMENTI VEGETALI E ZOOMORFI; MOTIVI GEOMETRICI; CORNUCOPIE; FESTONI. ELEMENTI SCULTOREI: AQUILA. ELEMENTI ARCHITETTONICI: CARIATIDE.

NSC - Notizie storico-critiche

Emilio Notte venne incaricato di decorare la stanza attigua alla cappella del piano nobile presumibilmente dopo la prima metà del 1925. Risale a giugno 1925 una lettera che Attilio Rossi, all'epoca conservatore onorario di Villa d'Este, scrisse alla Direzione Generale Antichità e Belle Arti comunicando che Notte, vincitore nel 1924 del Pensionato artistico nazionale per la decorazione, aveva manifestato il desiderio d'intervenirvi. Il programma iconografico - a oggi non pervenuto - prevedeva l'alternarsi di scene narrative tratte dalla storia e dalla mitologia tiburtina con la rappresentazione delle undici Arti previste dallo Statuto tiburtino. A ispirare Notte, nella realizzazione delle scene narrative, i fregi cinquecenteschi delle stanze precedenti, in particolare quelli delle due stanze tiburtine, simili sia per la partitura architettonica in trompe-l'oeil sia per gli episodi storico-mitologici rappresentati. Forse, però, a influenzare il pittore nella narrazione della storia tiburtina anche la pubblicazione della "Storia di Tivoli di Marco Antonio Nicodemi", curata da Vincenzo Pacifici - fondatore della locale Società Tiburtina di Storia e d'Arte, che all'epoca aveva sede proprio a Villa d'Este - nello stesso anno di esecuzione delle pitture murali. Tali scene vennero realizzate da Notte in monocromo: essendo eventi che risalgono a prima di Cristo si voleva porle su un piano temporale diverso da quello delle figure delle Arti e dei Mestieri, richiamando anche la realizzazione a monocromo delle scene dell'Antico Testamento presenti nelle altre sale. L'episodio qui rappresentato narra la vicenda del ratto di Salea e della conseguente morte del re Anio nelle acque del fiume Aniene. Cateto rapì la figlia di Anio - re dell'Etruria - e, portata con sé su un monte, cercò di approfittare di lei. Anio intervenne in difesa della figlia ma, nel

tentativo di attraversare il fiume, venne portato via dalle acque che da lui presero il nome di Aniene.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sbardellati, Andrea
FTAD - Data	2019/05/20
FTAN - Codice identificativo	FVE00029
FTAT - Note	Ratto di Salea (immagine ritagliata dal file originario 8272x6200 pixel)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Notte R.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	BVE00005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-32

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sala Arti
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	BVE00007
BIBN - V., pp., nn.	p. 779

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Notte R.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BVE00011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58-62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nicodemi M. A.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	BVE00013

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mosti R.
BIBD - Anno di edizione	2019

BIBH - Sigla per citazione	BVE00014
-----------------------------------	----------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2019
--------------------	------

CMPN - Nome	Carraro, Giada
--------------------	----------------

RSR - Referente scientifico	Bertolini, Davide
------------------------------------	-------------------

FUR - Funzionario responsabile	Angle, Micaela
---------------------------------------	----------------